Liberalizzazione dei mercati energetici ed accesso alle reti

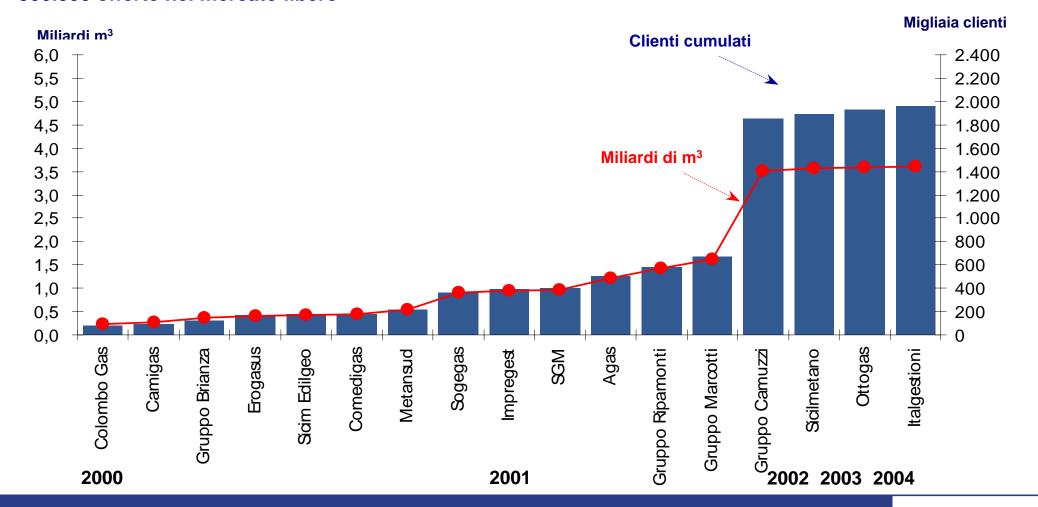
Adam Smith society

Valerio Camerano Direttore Generale Enel Gas Milano, 14 marzo 2005



La crescita di Enel Gas

- Enel Gas nasce nel 2003 con un rapido ed efficace processo di integrazione di oltre 35 aziende
- 3 nuove aziende nel 2004 con oltre 100.000 nuovi clienti in più di 100 nuovi comuni
- 500.000 offerte nel mercato libero





La creazione di una marca nazionale

- sottolineare l'ingresso di Enel nel mercato del gas
- costruire un rapporto di fiducia con i clienti
- trasferire i valori e l'orientamento al mercato
- sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi





Prodotti/canali/servizi per servire il mercato

▲	<u>Prodotti</u>	<u>Canali</u>
Large Business (>200.000 mc)	Offerte con nuove formule di indicizzazione prezzi e opzioni di copertura	Dedicated KAMWebsite
Middle Business (>50.000 mc)	 Offerte con nuove formule di indicizzazione prezzi (6,9,12 mesi) VAS (telelettura, gestione cabine REMI) Offerta dual fuel 	KAMWeb dedicato
Small Business S.O.H.O. (<50.000 mc)	 Valore Ricarica L'Accendipremi Offerta dual fuel Attivazione network Energy Management Sportello on-line 	Contact CenterSito WebRete indiretta di agentiTelemarketing
Consumer	 "50 per sempre" Valore Casa Ricarica Casa Gasonline Spesa Chiara L'Accendipremi 	 Contact Center Rete in franchising dei punti "Qui Gas" Sito web "My home" Co-marketing in ottica acquisitiva



Aspettative del mercato e criticità di accesso

IL CLIENTE CHIEDE ...

- Un processo semplice, lineare e rapido per cambiare fornitore
- Un servizio economico e attrattivo da parte del nuovo fornitore
- Le garanzie che la sicurezza e la continuità del servizio non subiscano modifiche per effetto del cambio di venditore
- Un unico interlocutore che svolga da interfaccia con il distributore e il precedente venditore



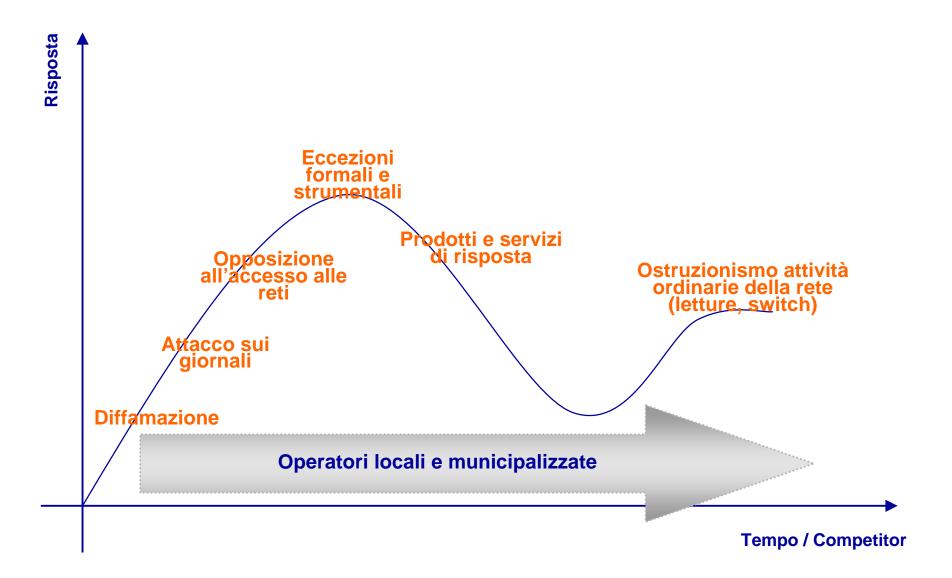
IL MERCATO PRESENTA ANCORA ...

- Sistema di regole che amplificano complessità, rigidità e incertezza (accessi, letture, qualità dei dati etc.)
- Mancanza di regolazione del processo di acquisizione del cliente con morosità pregresse
- Assenza di un tariffario standard per servizi accessori ad oggi spesso eccessivamente onerosi
- Ostruzionismo dei distributori e dei venditori ad essi collegati
- Win back successivi alla messa in gas del nuovo fornitore





Ciclo di vita delle riposte degli incumbent





Le criticità nella prima fase di liberalizzazione

- Azioni dilatorie dai distributori tese a ritardare o impedire l'accesso alle reti (ex 138/04)
- Frequenti comportamenti in violazione dell'unbudling tra vendita e rete
- Azioni di win back strumentale basate sul ritardo di comunicazione delle letture di switche dei progressivi consumi, nonché sulle minacce di mancato supporto tecnico ai clienti
- Uso strumentale da parte degli operatori locali dei rapporti con le amministrazioni pubbliche, le associazioni dei consumatori e altri attori sociali
- Uso ricorrente della diffamazione sui mezzi stampa



Le azioni di risposta di Enel Gas

- Segnalazioni puntuali all'AEEG dei comportamenti lesivi del libero mercato e degli interessi dei clienti
- Costante formazione della rete di vendita indiretta in ottica di trasparenza e chiarezza verso i clienti
- Comunicazione ricorrente e capillare delle offerte di Enel Gas al fine di mitigare gli effetti distorcenti dei competitor e aumentare la consapevolezza della liberalizzazione del mercato



Criticità e ritardi nel processo di switch

 Richiede lo switch entro il 2° gg lavorativo del mese precedente all'attivazione del cliente



- Deve verificare e confermare l'attivazione del cliente entro il 3° gg lavorativo dalla richiesta di switch
- Comunica la lettura di switch e il progressivo consumi dopo l'attivazione del cliente



Principali cause di ritardi nell'attivazione e fatturazione dei clienti 1/2

- 1. Il Distributore non individua il punto di riconsegna del cliente (matricola o numero cliente diverso da quello degli archivi del Distributore)
 - Ad oggi manca l'univoca determinazione dei punti di riconsegna e la pubblicazione degli stessi così come previsto dall'articolo 5 della delibera 138/04
- 2. Il Distributore non effettua le verifiche delle attivazioni nei tempi previsti dall'AEEG
 - La comunicazione dell'attivazione oltre i tempi previsti dalla normativa (articolo 14.6 delibera 138/04) determina problemi nella gestione del cliente e l'allungamento dei tempi per la fatturazione
 - La mancanza di una piattaforma informatica univoca e condivisa tra distributori e venditori non permette di effettuare le verifiche in automatico, provocando un allungamento dei tempi di attivazione



Principali cause di ritardi nell'attivazione e fatturazione dei clienti 2/2

- 3. Il Distributore non inoltra al nuovo venditore le informazioni necessarie a gestire e fatturare il cliente (letture di switch, progressivo consumi; articolo 15 delibera 138/04)
 - L'assenza di tempistiche entro cui inviare al nuovo venditore la lettura di switch e il progressivo consumi si traduce con la totale discrezionalità da parte del distributore che può inviare questi dati anche mesi dopo l'attivazione
 - Il nuovo venditore è di fatto impossibilitato a fatturare a meno di possibili errori nelle letture presunte
- 4. Il Distributore non è obbligato a certificare i dati trasmessi al nuovo venditore
 - La mancanza di controlli e di sanzioni sulla qualità dei dati trasmessi dal distributore al nuovo venditore determina una de-responsabilizzazione del distributore riguardo al buon esito dello switch



Riflessioni e raccomandazioni

- Le problematiche evidenziate nel processo di switch generano un clima di sfiducia nei confronti della liberalizzazione del mercato e lasciano inattese le aspettative dei clienti
- Promuovere un efficiente sviluppo della liberalizzazione richiede tempestivi interventi da parte dell'Autorità volti a rimuovere gli ostacoli descritti e facilitare il processo di cambio fornitore

